

Il cammino dell'Unità Pastorale

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI - RICORDO DEI DEFUNTI



"I Santi e i Morti"! Questi "due giorni" ci aiutino a posare lo sguardo sul presente per riconoscere quella santità che è dono di Dio nel renderci tutti suoi figli e che è una santità "diffusa ed estesa"; una santità da riconoscere, sostenere, servire in noi e in chi ci sta accanto.

SABATO 1 novembre – CELEBRAZIONE DELLA PAROLA:

ore 15.00 Vespro - processione verso Cimitero di Corte
ore 15.00 Cimitero di Tognana
ore 15.00 Cimitero di Piovega
ore 15.00 Cimitero di Arzerello
ore 15.45 Cimitero di Piove di Sacco



DOMENICA 2 novembre – SS. MESSE NEI CIMITERI

ore 9.30 e 11.00 in cimitero a PIOVE DI SACCO
ore 9.30 in cimitero a PIOVEGA
ore 11.00 in cimitero a TOGNANA
ore 15.00 in cimitero ad ARZERELLO

BUON VIAGGIO DON AMLETO...IN CANADA

Domenica 5 ottobre, nel congedarci da **don Amleto**, abbiamo manifestato la nostra **riconoscenza con un dono** legato alla sua tesi di laurea e alla sua "passione": **il contributo per il viaggio in CANADA**. Nelle domeniche precedenti – nelle comunità – avevamo realizzato una raccolta offerte. **La vostra generosità ha permesso di consegnarli la somma di euro 2.100**. Grazie di cuore per il vostro contributo, anche a nome di don Amleto che **assicura un "reportage fotografico"** non appena realizzerà il suo viaggio!

ASSEMBLEE PARROCCHIALI IN UP

L'esperienza delle **"ASSEMBLEE PARROCCHIALI"** continua! Sono **appuntamenti decisivi** per il futuro delle nostre Chiese; sono "luoghi" dove si **sperimenta la corresponsabilità**, lo **scegliere e il progettare assieme**. Ecco le prossime date già decise:

- ✓ Sabato 22 novembre – ore 15.30 SANT'ANNA
- ✓ Sabato 29 novembre – ore 15.30 DUOMO
- ✓ Sabato 29 novembre – ore 17.00 TOGNANA
- ✓ Domenica 30 novembre – ore 9.30 PIOVEGA
- ✓ Domenica 30 novembre – ore 15.30 CORTE



Domenica 26 ottobre 2025
30^ del TEMPO ORDINARIO
Ottobre Missionario



DAL VANGELO SECONDO LUCA (18, 9 - 14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

LA PAROLA TRA LE MANI

Il vangelo mi interroga: *"Chi sono io per giudicare il mio prossimo, sia esso fariseo o pubblicano"*? Noi, dei fratelli, vediamo solo ciò che appare ai nostri occhi o quanto ci viene raccontato da altri, ma poco sappiamo di come vivono e come è orientata la coscienza di ciascuno di loro, dei loro condizionamenti, della famiglia e dell'ambiente culturale dove sono cresciuti, del loro carattere e della personalità; solo Dio sa tutto e solo Dio può giudicare pienamente ciascuno dei suoi figli. Il **fariseo** rappresenta gli uomini auto-referenziali, fingono di ringraziare Dio per le loro virtù, la loro grandezza, si stimano perfetti, ma cos'è la perfezione? In tutte le sue esternazioni, il fariseo non ne cita una, forse la più importante: manca la sua attenzione verso i fratelli. Ha mai teso la mano a chi era nel bisogno, al fratello disperato, all'emarginato, al forestiero? Non lo dice perché forse non l'ha fatto e, certo, Dio lo sa e anche di questo forse lo giudica. Tutta la sua orgogliosa rassegna di qualità personali diviene vanità, aggravata dal permettersi di giudicare gli altri; guarda da lontano il pubblicano ma nulla sa della vita e della storia di un fratello; giudica solo l'apparenza. Il **pubblicano** si riconosce peccatore, lontano da Dio, dai suoi insegnamenti, sa di essere vissuto nell'errore e, ritenendosi indegno di guardare verso il cielo, si batte il petto chiedendo perdono. Dio lo ascolta, lo esalta e ha misericordia di lui. Mi ricorda il "figlio prodigo": ha vissuto una vita dissoluta, ha sperperato tutti i beni del padre.... Il padre, però, vedendolo tornare, commosso lo accoglie, anzi, gli va incontro.

Danilo R.



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodehecchi62@gmail.com

Sabato 25 ottobre

ore 19.00 Gabriele PULZE; Leonio, Clelio e Ida CHINELLO;
Simone MATTERAZZO

Domenica 26 ottobre – XXX domenica del Tempo Ordinario

ore 08.00

ore 11.00 Antonietta CAVESTRO, Dante CANATO, Giuseppe DANTE,
Celestina GOBBO, Tino DANTE, Giuseppe PANTE,
CHINELLO Orfeo

ore 18.30 Milena BAREATO, Gelindo e Claudio GOBBI

Lunedì 27 ottobre - ore 18.30 Gino Coccato

Martedì 28 ottobre - ore 08.00

Mercoledì 29 ottobre - ore 08.00 Mario Zecchin

Giovedì 30 ottobre - ore 08.00

Venerdì 31 ottobre - ore 19.00

Sabato 01 Novembre

ore 08.00

ore 11.00

ore 18.30 Ruggero CANOVA (5° Ann.)

Domenica 02 Novembre – XXXI domenica del Tempo Ordinario

ore 08.00

ore 11.00 Marchetto Maria (4° ann.); Degan Egidio e Def.

Fam.; Brusegan Milena e Def. Fam.;

Vescovi Carlo e Def. Fam.;

ore 18.30

LA CATECHESI PARROCCHIALE CATECHISTI

Grazie alle persone della nostra comunità che si sono rese disponibili anche quest'anno al servizio nella catechesi, non è un impegno scontato. Seguiranno i diversi gruppi:

- **1° anno** > Sara Russo - 328.3522282 *Tempo della scelta*

- **3° anno** > Roberta Voltazza 339.7248415 Lorena Maccaferri – 331.3004201

- **4° anno** > Michele Lucato – 391.3426264 e Daria Dante - 327.0576879

- **5° anno** > Francesca Zecchin – 333.8928430

- **IV Tempo** > *tutor* Carlo Ranzato – Aurora Bernardinelli, Nicolò Mastellarò,
Damiano Benvegnù, Alessia Carnio, Alberto Ferro

IL GIUBILEO DELLA SPERANZA: alcuni spunti

Il contenuto profondo della speranza è uno solo: la speranza che la morte non abbia l'ultima parola. Ne aveva già parlato il profeta Isaia:

“Il Signore eliminerà la morte per sempre, asciugherà le lacrime su tutti i volti

In quel giorno si dirà: Ecco il nostro Dio, abbiamo sperato in lui e ci ha salvati.

Il Signore è la nostra speranza, esultiamo di gioia per la sua salvezza!” (Is 25,8-9).

I cristiani mettono la loro speranza in Gesù morto e risorto.

A partire dalla risurrezione di Gesù, lo specifico del cristianesimo è

“la speranza nella risurrezione dai morti” (At 23,6).

La speranza si volge alla comunione piena con Cristo e con Dio nel regno.

La speranza nella risurrezione della fede cristiana. Questo è il grande tesoro della beata speranza cristiana: la vita è più forte della morte, l'amore è più forte dell'odio, la fedeltà di Dio è più forte dell'infedeltà dell'uomo.

Di questa speranza i cristiani sono chiamati a rendere testimonianza.

Questa va resa con dolcezza e timore di Dio, con una buona coscienza (cf. 1Pt 2,12; 3,15).

DOMENICA 16 NOVEMBRE 2025 – ORE 12.30

Sala Polivalente – Parrocchia di S. Anna

“PRANZO DELLA TRADIZIONE”

Antipasto Soppressa veneta, accompagnata da funghi e polente

Primo Lasagna con radicchio, salsiccia e formaggio Montasio

Secondo Guance di maiale brasato al Refosco, con patate e radicchio
Dolce, Acqua, Vino e Caffè.

Possibilità di Menu' dedicato per i bambini

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA entro GIOVEDÌ 13 Novembre

MARCO 3479174891 ROBERTO 3382751359

(Adulti 25 Euro - Bambini 10 Euro)

COMPLEANNI e ANNIVERSARI

Nella S. Messa parrocchiale delle 11.00 - *prima della benedizione conclusiva* - siamo soliti nominare le persone che familiari o amici hanno piacere di ricordare nella preghiera della comunità.

Comunichiamo che **le indicazioni dei nomi va fatta entro**

il venerdì della settimana prima

con un avviso a Gianni P. **cell. 347.2943860**

PULIZIA della CHIESA

Rinnoviamo l'invito ad offrire disponibilità per la pulizia della Chiesa
per **informazioni** : Francesca 333.8928430